



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ENIC82600R

FALCONE-CASCINO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio e l'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è basso. Ci sono alunni in situazioni di disabilità e altri con difficoltà di apprendimento. Ci sono pochi studenti di cittadinanza non italiana. Rari i casi di studenti nomadi. Il rapporto numerico studenti-insegnanti è sostanzialmente adeguato a supportare la popolazione studentesca in quanto leggermente più alto della percentuale di riferimento provinciale e più basso di quella regionale e nazionale.</p>	<p>Rari i rapporti con l'Equipe Multidisciplinare del territorio, a causa del bacino d'utenza ampio. Assenza totale di interpreti per gli alunni stranieri non alfabetizzati.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è collocata in un Comune a vocazione turistica in cui la maggior parte degli occupati lavora nel settore terziario (commercio, settore dei Servizi e della Pubblica Amministrazione). Vari Enti e Associazioni, nonché Forze dell'Ordine e Scuole secondarie di secondo grado, presenti nel territorio, collaborano alle iniziative educative e didattiche della scuola.</p>	<p>Il livello del contesto socio-economico del territorio è medio basso ed è significativamente alto il tasso di emigrazione dei giovani verso il Nord Italia e l'Estero. Il tasso di disoccupazione del nostro territorio è in linea con il dato regionale (tra i più alti d'Italia), con un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente. Il Tasso di Immigrazione nel Comune è sostanzialmente in linea con la media della Regione e più basso rispetto alla media italiana. Il contributo di carattere economico del Comune rientra nelle competenze dello stesso ma esclusivamente limitato al pagamento delle utenze e alle suppellettili. Le Autorità comunali dimostrano interesse alle manifestazioni di carattere educativo-didattico e, in alcuni casi, propongono nuove iniziative legate alle tradizioni del territorio, ma non le sostengono dal punto di vista economico.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola usufruisce di risorse economiche Europee PON-FSE e PON-FESR per la realizzazione di progetti, anche sviluppati in rete. Cerca fonti di finanziamento aggiuntive partecipando anche ad altri specifici progetti nazionali ed europei e nel</p>	<p>Difficoltà nella perfetta manutenzione delle apparecchiature informatiche per carenza di fondi. Limitata disponibilità di risorse economiche da parte del MIUR, della Regione e dell'Ente Locale. Ad eccezione dei Plessi Sciascia e Cascino, i rimanenti</p>

<p>territorio (Associazioni, sponsor commerciali). Tutte le sedi sono ubicate nello stesso Comune, centrali e ben raggiungibili anche con i mezzi pubblici. Quasi tutte le sedi sono dotate di connessione ad Internet, di pc e quasi tutte le classi di tutti i plessi sono dotate di notebook, LIM e prese di rete (cablaggio). I piani dei vari plessi sono raggiungibili con ascensori dagli alunni e dai docenti con difficoltà motorie. Tutti i plessi sono dotati di punti di raccolta per l'evacuazione in caso di pericolo o di calamità naturali. Le strutture dei vari plessi rispettano le principali norme di sicurezza. Il Plesso Sciascia e il Plesso Cascino sono dotati anche di scale d'emergenza esterne. Soltanto in tre plessi della scuola è presente il sistema WI-FI, anche se è in corso di attivazione per la gran parte dei plessi. E' attivo il registro elettronico.</p>	<p>plessi dell'Istituto non sono dotati di scale d'emergenza esterne. Non tutte le sedi sono dotate di palestra, biblioteca e laboratori. Non tutte le classi sono ancora dotate di LIM. L'arredo scolastico non è sufficientemente adeguato alle esigenze della popolazione scolastica, necessiterebbe di essere incrementato.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>La totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato con un'età compresa tra i 45 e i 60 anni e anni di servizio tra i 20 e i 30. Il personale di sostegno ha un'età compresa tra i 50 e i 60 anni tutti con contratto a tempo indeterminato e anni di servizio tra i 20 e i 30. Tutti i docenti presentano stabilità all'interno della stessa Istituzione Scolastica. Molti docenti possiedono competenze professionali e titoli culturali superiori e ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso all'insegnamento. Alcuni docenti possiedono competenze linguistiche e informatiche certificate (Trinity) e partecipano a scambi formativi con docenti di altre realtà scolastiche europee (Erasmus+).</p>	<p>Ciò che condiziona la maggioranza del corpo docente è la difficoltà di partecipare ai corsi di formazione senza penalizzare l'attività curricolare.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ENIC82600R	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,9
- Benchmark*										
ENNA	99,6	99,9	99,9	99,9	99,9	99,5	99,9	100,0	99,9	99,7
SICILIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ENIC82600R	100,0	95,5	100,0	97,8
- Benchmark*				
ENNA	98,1	96,9	97,9	97,4
SICILIA	97,5	97,9	97,4	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ENIC82600R	10,1	25,3	23,2	19,2	9,1	13,1	7,8	27,2	33,0	19,4	7,8	4,9
- Benchmark*												
ENNA	23,1	26,4	19,6	17,8	7,6	5,5	21,5	27,5	21,4	14,4	6,5	8,7
SICILIA	25,1	26,8	21,3	15,7	5,9	5,1	24,1	26,5	21,7	16,0	6,4	5,3
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ENIC82600R	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ENNA	0,3	0,3	0,4
SICILIA	0,5	0,3	0,4
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ENIC82600R	2,8	1,5	0,0
- Benchmark*			
ENNA	1,1	0,8	0,4
SICILIA	2,0	1,6	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ENIC82600R	3,5	1,4	1,8
- Benchmark*			
ENNA	1,9	1,6	1,0
SICILIA	2,9	2,6	2,0
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria non sussistono casi di alunni non ammessi alla classe successiva. Si registrano alcuni trasferimenti in entrata (8,5% in totale tra le varie classi). Nella scuola secondaria di primo grado si registrano alcuni trasferimenti in entrata (il 2,8% per il totale delle classi) e pochi casi di trasferimenti in uscita (2,6% per il totale delle classi). La percentuale di ammissioni alle classi successive è molto alta (95,5% alla seconda) sostanzialmente in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. I risultati dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione per l'a.s. 2017/18 sono stati i seguenti: - Voto 6: 10,1% - Voto 7: 25,3% - Voto 8: 23,2% - Voto 9: 19,1% - Voto 10: 9,1% - Voto 10 e lode: 13,1%</p>	<p>Si registra una percentuale di abbandono (0,8% alla fine della prima classe) leggermente superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. Nell'a.s. 2018/19 sono aumentati gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato pur in presenza di insufficienze in alcune discipline.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nessuna ripetenza nella scuola primaria. Nel nostro Istituto si registrano pochi casi di abbandono (nella scuola secondaria di primo grado) e alcuni casi di trasferimento (sia in entrata che in uscita). Nella scuola secondaria di primo grado si sono verificati rari casi di mancata validazione dell'anno scolastico. Ottimi i livelli dei risultati in uscita alla fine dell'Esame di Stato. Pochissimi casi di non ammissione all'anno successivo, relativi per lo più al passaggio alla classe seconda.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ENIC82600R - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,7	↑	↑	↑	n.d.
ENEE82601V - Plesso	60,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE82601V - 2 A	61,4	↑	↑	↑	n.d.
ENEE82601V - 2 B	59,1	↑	↑	↑	n.d.
ENEE82602X - Plesso	54,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE82602X - 2 C	67,1	↑	↑	↑	n.d.
ENEE82602X - 2 D	42,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		56,3	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,6	↑	↑	↑	4,8
ENEE82601V - Plesso	57,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE82601V - 5 A	62,9	↑	↑	↑	-1,0
ENEE82601V - 5 B	52,6	↓	↓	↓	-5,3
ENEE82602X - Plesso	75,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE82602X - 5 C	78,1	↑	↑	↑	13,5
ENEE82602X - 5 D	72,7	↑	↑	↑	11,2
Riferimenti		186,4	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,3	↑	↑	↔	-3,2
ENMM82601T - Plesso	199,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ENMM82601T - 3 A	196,7	↑	↑	↓	-0,4
ENMM82601T - 3 B	174,0	↓	↓	↓	-18,4
ENMM82601T - 3 C	213,9	↑	↑	↑	5,3
ENMM82601T - 3 D	188,7	↔	↔	↓	-11,0
ENMM82601T - 3 E	207,3	↑	↑	↑	2,9

Istituto: ENIC82600R - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,0	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,9	↑	↑	↑	n.d.
ENEE82601V - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE82601V - 2 A	66,7	↑	↑	↑	n.d.
ENEE82601V - 2 B	66,7	↑	↑	↑	n.d.
ENEE82602X - Plesso	60,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE82602X - 2 C	66,3	↑	↑	↑	n.d.
ENEE82602X - 2 D	55,8	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		52,8	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,1	↑	↑	↑	1,9
ENEE82601V - Plesso	56,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE82601V - 5 A	57,0	↑	↑	↓	-3,9
ENEE82601V - 5 B	56,5	↑	↑	↓	0,4
ENEE82602X - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE82602X - 5 C	76,5	↑	↑	↑	16,0
ENEE82602X - 5 D	54,3	↔	↔	↓	-4,8
Riferimenti		184,5	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,4	↑	↑	↓	-12,5
ENMM82601T - Plesso	191,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ENMM82601T - 3 A	180,6	↔	↓	↓	-17,0
ENMM82601T - 3 B	176,9	↓	↓	↓	-16,7
ENMM82601T - 3 C	202,7	↑	↑	↑	-6,0
ENMM82601T - 3 D	177,6	↓	↓	↓	-23,4
ENMM82601T - 3 E	205,3	↑	↑	↑	-0,2

Istituto: ENIC82600R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,0	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,2				n.d.
ENEE82601V - Plesso	75,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE82601V - 5 A	72,5				n.d.
ENEE82601V - 5 B	78,1				n.d.
ENEE82602X - Plesso	73,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE82602X - 5 C	77,1				n.d.
ENEE82602X - 5 D	70,3				n.d.
Riferimenti		182,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	183,0				n.d.
ENMM82601T - Plesso	183,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ENMM82601T - 3 A	174,4				n.d.
ENMM82601T - 3 B	167,2				n.d.
ENMM82601T - 3 C	196,8				n.d.
ENMM82601T - 3 D	180,0				n.d.
ENMM82601T - 3 E	183,9				n.d.

Istituto: ENIC82600R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		72,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	88,0				n.d.
ENEE82601V - Plesso	82,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE82601V - 5 A	80,4				n.d.
ENEE82601V - 5 B	84,0				n.d.
ENEE82602X - Plesso	92,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ENEE82602X - 5 C	92,0				n.d.
ENEE82602X - 5 D	93,8				n.d.
Riferimenti		185,2	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,4				n.d.
ENMM82601T - Plesso	190,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ENMM82601T - 3 A	176,8				n.d.
ENMM82601T - 3 B	160,8				n.d.
ENMM82601T - 3 C	215,8				n.d.
ENMM82601T - 3 D	183,4				n.d.
ENMM82601T - 3 E	192,1				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ENEE82601V - 5 A	0,0	100,0
ENEE82601V - 5 B	0,0	100,0
ENEE82602X - 5 C	0,0	100,0
ENEE82602X - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ENEE82601V - 5 A	11,1	88,9
ENEE82601V - 5 B	0,0	100,0
ENEE82602X - 5 C	0,0	100,0
ENEE82602X - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,8	97,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ENMM82601T - 3 A	14,3	14,3	35,7	28,6	7,1
ENMM82601T - 3 B	27,3	27,3	45,4	0,0	0,0
ENMM82601T - 3 C	8,0	4,0	28,0	52,0	8,0
ENMM82601T - 3 D	8,3	41,7	37,5	4,2	8,3
ENMM82601T - 3 E	15,4	15,4	26,9	26,9	15,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	13,0	20,0	33,0	25,0	9,0
Sicilia	22,3	24,5	30,2	17,3	5,6
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ENMM82601T - 3 A	21,4	35,7	28,6	14,3	0,0
ENMM82601T - 3 B	27,3	36,4	27,3	9,1	0,0
ENMM82601T - 3 C	8,0	24,0	36,0	16,0	16,0
ENMM82601T - 3 D	25,0	37,5	25,0	8,3	4,2
ENMM82601T - 3 E	19,2	19,2	26,9	7,7	26,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	19,0	29,0	29,0	11,0	12,0
Sicilia	27,8	28,6	21,7	13,1	8,7
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ENMM82601T - 3 A	7,1	71,4	21,4
ENMM82601T - 3 B	0,0	100,0	0,0
ENMM82601T - 3 C	4,0	36,0	60,0
ENMM82601T - 3 D	8,3	54,2	37,5
ENMM82601T - 3 E	11,5	50,0	38,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,0	56,0	37,0
Sicilia	7,3	56,0	36,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ENMM82601T - 3 A	0,0	42,9	57,1
ENMM82601T - 3 B	18,2	54,6	27,3
ENMM82601T - 3 C	0,0	8,0	92,0
ENMM82601T - 3 D	4,2	37,5	58,3
ENMM82601T - 3 E	11,5	26,9	61,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,0	30,0	64,0
Sicilia	10,6	29,6	59,8
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ENEE82601V - 5 A	5	2	5	3	5	4	2	8	3	2
ENEE82601V - 5 B	9	2	3	4	2	6	1	5	5	2
ENEE82602X - 5 C	1	0	1	2	16	3	0	0	2	15
ENEE82602X - 5 D	0	4	3	3	11	4	7	4	4	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ENIC82600R	18,5	9,9	14,8	14,8	42,0	21,5	12,7	21,5	17,7	26,6
Sicilia	35,1	15,1	11,4	18,0	20,4	33,9	20,1	10,7	14,8	20,4
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ENIC82600R	21,7	78,3	8,5	91,5
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ENIC82600R	30,6	69,4	25,8	74,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ENIC82600R	10,8	89,2	22,0	78,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ENIC82600R	13,0	87,0	13,1	86,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ENIC82600R	9,0	91,0	21,4	78,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>PRIMARIA 2 IT - la media del punteggio percentuale al netto del cheating è pari a 58,2% significativamente superiore al punteggio della Sicilia 47,7% del Sud e delle Isole 48,5% e dell'Italia 50,6% - MAT la media del punteggio percentuale al netto del cheating è 54,2% significativamente superiore al punteggio della Sicilia 44% del Sud e delle Isole 44,4% e dell'Italia 46,7% 5 - IT la media del punteggio percentuale al netto del cheating è</p>	<p>PRIMARIA 5 MAT la media del punteggio percentuale al netto del cheating è pari a 40,7% non significativamente differente rispetto al punteggio della Sicilia 43,4% ma significativamente inferiore al Sud e alle Isole 44,3% e all'Italia 49,2,9% 5 - ING (R) la media del punteggio percentuale al netto del cheating è pari a 74,3 % non significativamente differente rispetto al punteggio della Sicilia 73,6 del Sud e delle Isole 74,5 ma significativamente</p>

<p>pari a 61% significativamente superiore al punteggio della Sicilia 56,4% del Sud e delle Isole 57,3% e dell'Italia 61,3% - SECONDARIA 3 IT gli esiti nella scala del rapporto nazionale è pari a 201,2 significativamente superiore rispetto al punteggio della Sicilia 186,7 del Sud e delle Isole 188,6 ma non significativamente differente rispetto all'Italia 200.</p>	<p>inferiore rispetto all'Italia 78,4 - (L) la media del punteggio percentuale al netto del cheating è pari a 61,7 % non significativamente differente rispetto al punteggio della Sicilia 62,3 del Sud e delle Isole 61,8 ma significativamente inferiore rispetto all'Italia 66,4 SECONDARIA 3 MAT Gli esiti nella scala del rapporto nazionale è pari a 188,5 non significativamente differente rispetto alla Sicilia 185,4, non significativamente superiore rispetto al Sud e isole 185,8 ma significativamente inferiore rispetto all'Italia. - 3 ING (R) esiti pari a 184,9 non significativamente differente rispetto alla Sicilia 183,4 non significativamente superiore rispetto a Sud e Isole 183,6 significativamente inferiore rispetto all'Italia - (L) esiti pari a 180,7 non significativamente differente rispetto alla Sicilia 176,6 del Sud e delle isole 177,7 ma significativamente inferiore rispetto all'Italia 200.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Sono da migliorare i risultati in Matematica sia delle Classi Quinte che delle Classi Terze di Scuola Secondaria. Sono da migliorare anche i risultati conseguiti in Lingua Inglese, soprattutto per quanto riguarda il Listening.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora su tutte le competenze chiave europee e le valuta mediante osservazioni del comportamento e l'uso di vari indicatori. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche, dimostrano buone abilità digitali, buone strategie per imparare ad apprendere. Al fine di sviluppare le competenze digitali, linguistiche e di cittadinanza, la scuola partecipa a progetti della piattaforma "e-Twinning" ed è stata ufficialmente riconosciuta: Scuola "e-Twinning". La scuola adotta forme di certificazione delle competenze alla fine del segmento della primaria e della secondaria di primo</p>	<p>La scuola dovrebbe porre più attenzione alle attività volte a far acquisire agli alunni le capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, di gestire i propri profili on line, di comunicare efficacemente con gli altri attraverso le nuove tecnologie; dovrebbe incrementare le attività volte allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità e collaborazione). Dovrebbe sviluppare competenze trasversali e valutare in maniera più strutturata e organizzata prove autentiche e compiti di realtà.</p>

<p>grado. La scuola certifica le competenze linguistiche nelle lingue straniere degli alunni servendosi di Enti Certificatori Internazionali in sede (Trinity College e Alliance Française) e sviluppa progetti come Erasmus "Webby" in collaborazione con istituzioni scolastiche appartenenti all'U.E.</p>	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni e plessi. La scuola sta elaborando criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave europee. Dovrebbe valutare in maniera più strutturata e organizzata prove autentiche e compiti di realtà in relazione ad un curriculum d'istituto anch'esso in via di definizione.</p>

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno ottenuto pressochè gli stessi risultati alla scuola secondaria di primo grado. Nella prova INVALSI di italiano gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale è pari a 201,2, significativamente superiore rispetto al punteggio della Sicilia 186,7, del Sud e delle isole 188,6 ma non significativamente differente rispetto all'Italia 200. Nella prova di matematica gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale è pari a 188,5 non significativamente differente rispetto al punteggio della Sicilia 185,4 non significativamente superiore rispetto al Sud e alle isole 185,8 ma significativamente inferiore rispetto all'Italia 200. Nella prova di inglese reading gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale è pari a 184,9, non significativamente differente rispetto al punteggio della Sicilia 183,4 e non significativamente superiore rispetto al Sud e alle isole 183,6 ma significativamente inferiore rispetto</p>	<p>Difficoltà nella raccolta di dati a distanza che permettano di confrontare la riuscita degli studenti tra il primo ciclo e la scuola secondaria di secondo grado.</p>

all'Italia 200. Nella prova di inglese listening gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale è pari a 180,7, non significativamente differente rispetto al punteggio della Sicilia 176,6 e del Sud e delle isole 177,7 ma significativamente inferiore rispetto all'Italia 200.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento, tuttavia la raccolta dei dati relativi ai risultati raggiunti non sempre risulta agevole.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

I docenti hanno progettato e individuato un profilo di competenze disciplinari da possedere in uscita che tiene conto delle Competenze Chiave Europee. All'interno di varie discipline sono stati definiti percorsi di approfondimento. Il monte ore annuale comprende quote orarie per la realizzazione di discipline e attività organizzate dalla scuola. Vengono progettati moduli o unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze. La progettazione didattica di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti viene definita per alunni diversamente abili e per alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali. Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo dei tre ordini di scuola. Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado, esistono strutture (dipartimenti) per la progettazione didattica. I docenti hanno effettuato una programmazione periodica (bimestrale) per disciplina. Le scelte adottate vengono verificate tramite prove orali, pratiche e scritte differenziate per classe, per livelli

Punti di debolezza

Le competenze trasversali non sono articolate e graduate in relazione ai segmenti scolastici e, nella scuola secondaria di primo grado, ai vari anni. E' in via di realizzazione un curricolo verticale che risponda ai bisogni formativi di tutti gli alunni dell'Istituto. Nella scuola secondaria di primo grado la revisione della progettazione scolastica in relazione all'andamento didattico del gruppo classe è poco strutturata. La scuola deve elaborare più efficaci strumenti comuni di valutazione autentica. Nella scuola non sono adottate prove comuni intermedie e finali che, conseguentemente, non confluiscono in un curricolo d'istituto.

<p>e, in alcuni casi, per alunno. Dai risultati delle suddette prove si estrapolano i criteri per rivedere la progettazione periodica. Nella scuola sono adottate prove comuni in ingresso per italiano, matematica, inglese. I docenti adottano criteri di valutazione comuni approvati in sede di Collegio dei docenti e resi pubblici attraverso il PTOF. Nella scuola Secondaria di primo grado, in ingresso, per le prime classi, sono state proposte attività per valutare competenze trasversali (capacità logiche, relazionali, di problem solving, di ascolto) e abilità di base. I docenti hanno utilizzato criteri comuni di valutazione per la progettazione didattica di ogni disciplina. L'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline avviene tramite osservazioni dirette e sistematiche degli alunni coinvolti in vari contesti educativi. La scuola si sta avviando all'utilizzo di strumenti quali prove di valutazione autentiche, mantenendo costante invece l'utilizzo di rubriche di valutazione.</p>	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>E' in via di realizzazione un curriculum verticale d'istituto ma sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline. L'Istituto dovrebbe graduare e rendere più articolate le competenze trasversali, sia per segmenti scolastici che, nella secondaria, per anno. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La progettazione didattica periodica è sistematica nella scuola primaria e più sporadica e meno strutturata nella scuola secondaria di primo grado.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il clima di apprendimento è positivo per ogni ordine di scuola. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze dell'apprendimento degli studenti. In orario curricolare, vengono effettuati interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. In orario extracurricolare sono realizzati progetti e attività di consolidamento e potenziamento all'interno dell'Ampliamento dell'Offerta formativa. Nella scuola sono presenti più biblioteche che offrono la possibilità agli studenti di utilizzare tutti i materiali presenti. Gli studenti utilizzano le biblioteche costantemente. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali, secondo un'organizzazione interna. La scuola ha alcuni referenti che curano la gestione dei supporti didattici, dei laboratori di informatica e delle singole classi. Dai docenti della scuola sono utilizzate le metodologie del cooperative learning, delle classi aperte, dei gruppi di livello e della flipped classroom e realizzano progetti e iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche. Le strategie didattiche strutturate sono dichiarate in fase di progettazione didattica e messe in atto in piccoli gruppi in occasione dei laboratori a classi aperte. La scuola ha promosso la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti sottoponendo a tutte le componenti (genitori, alunni, docenti) un "Patto di corresponsabilità scuola-famiglia". Le strategie specifiche per la promozione di competenze sociali sono state progettate e condivise. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola ha promosso azioni educative e, in casi estremi (nella scuola secondaria di primo grado), sanzionatorie; tali azioni si sono dimostrate nel tempo generalmente efficaci. Grazie all'iniziativa di singoli docenti sono state adottate strategie specifiche per la promozione di competenze sociali. La scuola partecipa al progetto e-Twinning che promuove gemellaggi elettronici tra scuole in Europa.</p>	<p>Nella scuola primaria, la riduzione a 28-29 ore dell'orario scolastico delle classi limita di fatto la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento. Non tutti i plessi sono ancora dotati di sistema wi-fi. Manca un supporto tecnico-informatico stabile. Manca adeguato materiale per le attività scientifiche e logicomatematiche. Non tutte le classi riescono ad utilizzare con regolarità il laboratorio di informatica (soprattutto nella scuola primaria), in quanto spesso non è accessibile a causa delle scarse condizioni di manutenzione dello stesso. In alcuni plessi manca la palestra, in altri la biblioteca. La scuola adesso dispone di un inventario del materiale informatico- sportivo- librario ma necessita di essere potenziato e aggiornato periodicamente. Per mancanza di risorse economiche l'aggiornamento dei materiali non è sempre adeguato alle esigenze didattiche. L'articolazione dell'orario scolastico non è sufficientemente flessibile. Sussiste ancora una significativa variabilità tra le classi in merito alle relazioni sociali all'interno del gruppo e nei rapporti con gli insegnanti e in merito al numero delle assenze e alle entrate posticipate e alle uscite anticipate. Non è ancora stato definito un Regolamento d'istituto che definisca i criteri comportamentali di docenti, allievi, personale ATA da assumere all'interno degli edifici scolastici.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione dei tempi non sempre risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono ben organizzati e vengono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi e a classi aperte, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. La scuola non ha attuato interventi efficaci per modificare i comportamenti relativi ai ritardi e alle assenze degli alunni.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Buoni i risultati di inclusione per la maggior parte degli alunni in difficoltà. Gran parte dei docenti è sensibile alla didattica inclusiva e all'aggiornamento su relative metodologie didattiche. La scuola ha organizzato attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con una ricaduta positiva sul comportamento degli studenti che ha fatto registrare la diminuzione di comportamenti socialmente scorretti. Sono stati individuati diversi livelli di apprendimento e dei bisogni educativi di ogni studente; per gli alunni in difficoltà sono stati attivati progetti e percorsi miranti alla prevenzione della dispersione scolastica e di ogni forma di disagio e si sono svolti interventi di recupero, principalmente all'interno delle classi e in orario curricolare. Si sono svolti, con buoni risultati, progetti (Trinity) e attività miranti al potenziamento di alcune discipline (lingua inglese e francese) e percorsi didattici per la conoscenza del patrimonio culturale del territorio. Sono stati adottati metodologie e supporti didattici di tipo inclusivo. E' stato stilato proficuamente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.</p>	<p>Necessità di maggiore collegialità nella programmazione degli interventi per gli alunni diversamente abili, soprattutto per i casi più gravi. Necessità di incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche tecnologiche atte a promuovere una didattica inclusiva, in particolar modo nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia. Necessità di monitorare ed aggiornare con regolarità e in forma collegiale i PEI, i PDP e il PAI in collaborazione con l'Unità di Neuropsichiatria del territorio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti, e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono programmati incontri tra gli insegnanti dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e alla conoscenza delle problematiche degli studenti. Vengono programmate attività educative tra i bambini dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado. La scuola nomina una funzione strumentale che ha il compito di presentare un progetto di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola. Sono previsti e si svolgono sia incontri che attività didattiche realizzate insieme agli alunni dei segmenti scolastici inferiori, oltre che attività propedeutiche allo studio dello strumento musicale. La scuola realizza attività di orientamento per la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni. La scuola ha solo di recente monitorato quanti studenti hanno seguito il consiglio orientativo. Poiché la scuola non presenta il segmento della secondaria di secondo grado, non si svolgono progetti di alternanza scuola lavoro.</p>	<p>I progetti di continuità non sempre prevedono attività che vengono portate avanti per l'intero anno scolastico, ma si esauriscono in pochi incontri della durata di alcuni giorni. Il documento delle competenze in uscita della scuola dell'infanzia deve essere più articolato e completo. Non vengono monitorati i risultati degli studenti da un ordine di scuola ad un altro, soprattutto con le scuole secondarie di secondo grado. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I percorsi di educazione all'affettività e di orientamento non si sono avvalsi di figure professionali specializzate di supporto. Non sono stati attivati percorsi che coinvolgessero contemporaneamente studenti, docenti, famiglie ed esperti. I consigli orientativi della scuola vengono spesso disattesi dalle famiglie e dagli studenti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio</p>

orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano in generale un livello di strutturazione buono, sufficiente per quanto riguarda il raccordo tra i vari ordini di scuola. Esse sono finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, a far conoscere ai bambini della scuola dell'infanzia i diversi plessi, a svolgere attività sia con gli alunni delle classi prime che con gli alunni delle classi quinte, allo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e a garantire l'orientamento e il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Le attività di orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado coinvolgono tutte le classi finali ma non le famiglie. Per le attività di continuità e orientamento non ci si è potuti avvalere di figure specialistiche di supporto. La scuola ha monitorato solo di recente i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'Istituto sono definite chiaramente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e, come tali, condivise da tutte le componenti della comunità scolastica, rese note anche all'esterno, sia presso le famiglie che nel territorio. I risultati raggiunti, valutati anche attraverso il RAV, vengono condivisi all'interno degli Organi Collegiali. Il Collegio dei Docenti ha individuato 6 aree: 1) Coordinamento delle attività del PTOF e delle attività di autovalutazione; 2) Coordinamento nuove tecnologie e innovazioni digitali; 3) Coordinamento attività di continuità e orientamento; 4) Coordinamento biblioteca scolastica, documentazione pedagogica e attività della scuola; 5) Coordinamento delle attività a favore degli alunni con bisogni educativi speciali e delle azioni contro la dispersione; 6) Rapporti con il territorio e organizzazione viaggi di istruzione. Le suddette Funzioni sono svolte in genere da 12 docenti, due per ciascuna area diversi tra i vari segmenti scolastici. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. Le assenze dei docenti risultano in buona parte ricoperte da docenti sia interni (ore a disposizione) che esterni alla scuola (supplenti) quando superano</p>	<p>Necessità di mantenere costante l'attenzione ai cambiamenti all'interno della comunità scolastica e del territorio. In generale, la scuola monitora le attività svolte ma dovrebbe adottare degli strumenti di raccolta dati e di valutazione più sistematici e più strutturati, anche per le attività laboratoriali, che contribuiscono notevolmente allo sviluppo delle competenze trasversali. A fronte della mole di lavoro relativa a tutti gli Incarichi delle Funzioni Strumentali il compenso percepito risulta inadeguato. Difficoltà riscontrate dai docenti FS nel reperire informazioni e/o documenti relativi alle attività. Carenza di strumenti digitali (portatili forniti di vari software multimediali) e di cancelleria a supporto delle attività. Non si posseggono dati utili per valutare la distribuzione del FIS. Le risorse economiche relative al Programma annuale sono insufficienti. A causa di ciò non è stato possibile realizzare tutti i progetti.</p>

<p>i 10 gg. circa. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I progetti definiti prioritari sono stati: Formazione o aggiornamento del personale, Progetto trasversale di Istituto, Prevenzione del disagio e inclusione, Educazione alla convivenza civile (Progetto "Legalità"), Attività artistico - espressive, Tecnologie informatiche (TIC), Lingue straniere, Prevenzione del disagio inclusione, Abilità logico-matematiche e scientifiche, Abilità linguistiche / lettura /scrittura/ biblioteca, Orientamento accoglienza - continuità, Sport. La progettazione ha una durata triennale.</p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola, pur condividendo con le famiglie, la comunità scolastica e il territorio la sua missione, la sua visione e le sue priorità, dovrebbe migliorare tale condivisione e strutturare in maniera più adeguata il controllo e il monitoraggio delle varie azioni. Le responsabilità e i compiti di docenti e ATA sono individuati chiaramente. Le risorse economiche e materiali dovrebbero essere incrementate e maggiormente convogliate nei progetti ritenuti prioritari dalla scuola.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative di docenti e personale ATA. Le iniziative di formazione svolte autonomamente dai docenti hanno ricadute significative nell'attività didattica e organizzativa. La scuola tiene conto delle esperienze maturate e delle competenze professionali per l'affidamento degli incarichi. I criteri adottati dal Comitato di valutazione per la valorizzazione del merito dei docenti sono stati condivisi dai docenti. Sono presenti le seguenti Commissioni o Gruppi di lavoro: Curricolo, Didattica per competenze, Gruppo di Lavoro sull'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Commissione per l'Autovalutazione d'Istituto e per il Piano di Miglioramento, GLI</p>	<p>La scuola non è capofila di una rete di scuole e non può destinare più di 3000 euro alla formazione dei propri docenti, alcuni dei quali hanno provveduto autonomamente dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico. E' necessario provvedere ad aggiornare i database sul curriculum professionale e di formazione di tutto il personale. I diversi criteri del Comitato per la valutazione dei docenti sono stati ritenuti adeguati dai docenti della scuola, sebbene non sia stabilito il peso di ciascuno di essi. Non esiste una piattaforma o un archivio on line di condivisione di materiali didattici. Il confronto professionale e lo scambio di informazioni tra colleghi potrebbe essere più organizzato e</p>

<p>(Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), Commissione orario, i Dipartimenti Disciplinari, Gruppi di lavoro per classi parallele, Gruppo di lavoro per il progetto "Legalità", Gruppo di lavoro per le attività relative all' "Educazione ambientale", Gruppo di lavoro per il Coordinamento delle attività sportive. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, approfondendo tematiche conosciute e non in base alle esigenze formative che emergono di volta in volta, con ricadute positive sull'andamento scolastico generale. I docenti condividono strumenti e materiali didattici.</p>	<p>sistematico.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nella scuola è presente uno spirito di collaborazione che consente, grazie alla condivisione delle competenze e della professionalità dei singoli, di realizzare la progettualità concordata e le attività programmate. La scuola cerca di valorizzare le varie professionalità e affidare le responsabilità relative ai vari incarichi assegnati. I gruppi di lavoro funzionano, anche se sarebbe necessario incentivare il numero degli incontri destinati alla progettazione.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

<h3 style="color: #0070C0;">Punti di forza</h3>	<h3 style="color: #0070C0;">Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola partecipa a diversi accordi di rete con soggetti pubblici per finalità educative e formative degli alunni, per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e degli Ata, per cercare finanziamenti. Le ricadute sulla formazione di alunni, docenti e ATA, sul reperimento di risorse finanziarie e materiali, e di conseguenza sull'offerta formativa della scuola, sono significative. La scuola utilizza vari strumenti per la comunicazione con i genitori, tra cui anche quelli on line del registro elettronico. I genitori degli alunni in entrata vengono invitati ad incontrarsi con il Dirigente scolastico. I genitori collaborano, anche economicamente, per la realizzazione di alcuni progetti e attività (Certificazione linguistiche, Corsi di Nuoto, Progetto "Sci" e Settimana bianca, Laboratori di musicoterapia e Laboratorio di potenziamento di inglese, nella primaria). La scuola</p>	<p>La scuola non è capofila di rete. Le famiglie dovrebbero essere più coinvolte nella definizione dell'offerta formativa, nella realizzazione di interventi formativi o progetti (soprattutto in quelli relativi all'Educazione all'Affettività e all'Orientamento scolastico in uscita), nella definizione del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità e dovrebbero essere più presenti in interventi e progetti a loro rivolti, nelle Assemblee, nelle elezioni degli Organi Collegiali e agli Incontri Scuola-Famiglia.</p>

non coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica ma li rende partecipi. La scuola non realizza interventi o progetti rivolti ai genitori.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti di scuole ed ha collaborazioni con altri soggetti presenti nel territorio per lo sviluppo di attività didattiche e di formazione. I genitori vengono coinvolti nelle attività didattiche dei propri figli, anche se non rispondono sempre in maniera attiva.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curricolo verticale d'istituto strutturato per competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti adatti alla valutazione dei livelli di apprendimento

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze metodologiche e didattiche dei docenti

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Traguardo

Valutare in maniera più strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali.

Introdurre e implementare l'uso di compiti di realtà con relative rubriche di valutazione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curricolo verticale d'istituto strutturato per competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'uso di metodologie adeguate ad una didattica per competenze e renderle di uso comune tra i docenti dell'Istituto.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti adatti alla valutazione autentica

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze metodologiche e didattiche dei docenti

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'autovalutazione emerge la necessità di migliorare le competenze di Lingua Inglese e Matematica implementando il curricolo verticale d'istituto per competenze. I docenti svolgeranno opportuni corsi di formazione volti a migliorare le competenze metodologiche e didattiche, al fine di utilizzare in classe strategie innovative volte a migliorare i risultati dei livelli di apprendimento degli alunni. L'uso di strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze chiave e del profitto consentirà di valutare in modo più accurato e standardizzato il livello raggiunto dagli studenti nel loro percorso d'istruzione.